

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Oggi 16/01/2023 alle ore 12,00 in GARDA (Vr), via MARCO POLO N.22 si è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dell' "ASSOCIAZIONE FA. E C. FAMIGLIA E COMUNITA'" a seguito di regolare convocazione l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Variazione dello Statuto associativo;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea il presidente dell'associazione sig. Mauro Bellamoli che chiama a fungere da segretario il sig. Alfredo Michelon.

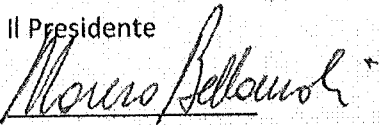
Il presidente, verificata la regolare convocazione dell'adunanza nonché il raggiungimento (anche per delega) del quorum atto a deliberare sulle materie di cui all'ordine del giorno, dichiara l'assemblea validamente costituita.

Il presidente illustra ai presenti la necessità di un adeguamento statutario al fine di adempiere alle norme imperative disposte dal codice del Terzo settore per l'iscrizione nel RUNTS.

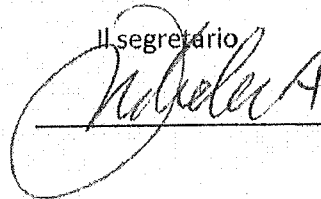
Dopo breve discussione, l'assemblea straordinaria dei soci all'unanimità delibera di approvare il nuovo statuto proposto di cui al punto 1 dell'ordine del giorno che si allega al presente verbale e di applicarlo con effetto immediato.

In relazione al punto 2 dell'ordine del giorno nessuno chiede la parola, pertanto alle ore 12,45 il presidente dichiara sciolta l'assemblea straordinaria dell'ASSOCIAZIONE FA. E C. FAMIGLIA E COMUNITA'.

Il Presidente



Il segretario



Allegato: foglio presenze soci.

Allegato statuto approvato.



FOGLIO PRESENZE – assemblea straordinaria soci del 16/01/2023

1. BELLAMOLI MAURO Mauro Bellamoli
2. ANDERLE LUIGI Luigi Anderle
3. MICHELON ALFREDO Alfredo Michelon
4. BOSCHELLI FLAVIO Flavio Boschelli
5. COLORIO COSTANZA Costanza Colorio
6. SANTELLANI MAURIZIO Maurizio Santellani
7. VANGELISTA MARITA Marita Vangelista
8. POMARI ANNA MARIA Anna Maria Pomari
9. _____

MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze
 Entrate
 Spese
 00638562 00000818 W736007
 80424062 16.01.2013 15.18.41
 45.78.00088 A4AEFFFD84DC49
 IDENTIFICATIVO : 012100547252
 0 1 21 045747 278 2

L'associazione ha sede legale in Via Marco Polo 22 37016 Garda (VR).

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 - (Finalità e attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni,
- interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni" di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, art. 5 comma 1 lettera a)

mediante la realizzazione di servizi di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia e alla famiglia, a titolo semplicemente esplicativo e non esaustivo.

L'associazione di promozione sociale può esercitare anche attività diverse da quanto sopra, come previsto dall'art.6 del D.Lgs 117/2017, ed opera nel territorio della Regione Veneto .

ART. 6 - (Soci e loro Ammissione)

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali associati, di almeno sette persone fisiche oppure di almeno tre Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'associazione i soci fondatori e tutte le persone che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione (Direttivo) su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 7 - (Diritti e doveri dei soci)

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

I soci dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

I soci hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 (Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 9 - (Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo di amministrazione (Direttivo). Il diritto di recesso può essere esercitato formalmente in qualsiasi momento con preavviso di almeno 6 mesi e ha effetto con l'esercizio finanziario seguente alla sua comunicazione.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'associazione. In particolare il Direttivo può dichiarare la decadenza del socio:

- A. Che ha perduto i requisiti di ammissione.
- B. Che non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.
- C. Che non è in regola con i versamenti dovuti.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

I soci che sono receduti o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'associazione, come pure gli eredi del socio defunto, non possono ripartire i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ART. 10 - (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- Assemblea dei soci
- Direttivo
- Presidente
- Direttore
- Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto)

ART. 11 - (Assemblea dei soci)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo di amministrazione lo ritiene necessario.

I voti sono palesi o, su richiesta, a scrutinio segreto.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12 - (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca il Presidente, il Vice-Presidente e i membri elettivi del Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 - (Validità Assemblea)

L'assemblea ordinaria regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

E' consentito l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese o, su richiesta, a scrutinio segreto. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza dei 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti. L'assemblea straordinaria in seconda convocazione delibera con la presenza della metà più uno dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

L'assemblea straordinaria che scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio abbisogna, necessariamente, del voto favorevole di 3/4 dei soci.

ART. 14 - (Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15 - (Direttivo)

Il Direttivo è l'organo di amministrazione composto da 5 membri eletti dall'assemblea tra i propri associati, e dal presidente.

Dura in carica per 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa la possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

Il Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso spedito ai membri con ogni mezzo idoneo a dimostrarne la ricezione almeno tre giorni prima del giorno fissato per la riunione con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

E' possibile l'intervento alle riunioni del Direttivo, mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati ad altri organi; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

I verbali del Direttivo sono tenuti dal Segretario.

ART. 16 - (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice-Presidente, nominato dall'Assemblea contestualmente alla nomina del Presidente e con le stesse modalità.

ART. 17 - (Collegio dei Revisori dei Conti se previsto)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei soci i quali scelgono tra loro il Presidente.

La carica è incompatibile con qualsiasi altro incarico all'interno dell'associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale – qualora previsto - sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 21 e 22. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

E' possibile l'intervento alle riunioni dello stesso mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

ART. 18 - (Direttore)

Il Direttore è nominato dal Direttivo e gli è affidata la direzione e la gestione dell'attività dell'associazione.

Il Direttore:

- Partecipa all'Assemblea dei soci e al Direttivo.;
- In collaborazione col Direttivo propone il regolamento di funzionamento dell'associazione ed eventuali modifiche;
- E' responsabile dell'attività degli operatori.

ART. 19 - (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;

- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 20 - (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 21 - (Bilancio)

I documenti di bilancio dell'associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Direttivo, avvalendosi di un consulente esterno all'Associazione appositamente incaricato, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22 - (Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 23 - (Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24 - (Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per infortunio sul luogo di servizio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13. In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 26 (Modalità di utilizzo dei mezzi di telecomunicazione).

Quando, a norma del presente statuto, è consentito l'intervento a riunioni collegiali (Assemblea degli associati, riunioni della Giunta Esecutiva e del Collegio dei Revisori dei Conti) mediante mezzi di telecomunicazione, si applica la seguente disciplina:

- è ammesso il ricorso a mezzi di telecomunicazione di qualsiasi specie (audio, video, telematici, elettronici, ecc.) purché sia consentito effettuare gli accertamenti e porre in essere tutte quelle attività che devono risultare dal verbale; in particolare deve essere consentito a chi presiede la riunione:

- di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti;
- di constatare le modalità e proclamare i risultati della votazione, identificando i soggetti favorevoli, astenuti e dissenzienti.

Deve, inoltre, essere consentito agli intervenuti:

- di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- di visionare, ricevere o trasmettere documenti, anche con ulteriori e diversi mezzi di telecomunicazione;
- di fare le dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno da riassumere, a loro richiesta, nel verbale.

Spetta a chi presiede la riunione verificare la sussistenza delle condizioni suddette ed escludere, se del caso, l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione ogniqualvolta tale utilizzo possa compromettere il regolare svolgimento della seduta collegiale.

In tutti i casi di intervento mediante mezzi di telecomunicazione la riunione si intende svolta nel luogo ove è presente chi la presiede ed il soggetto incaricato della verbalizzazione (che dovrà, pertanto, corrispondere col luogo indicato nell'avviso di convocazione).

ART. 27 - (Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

NORMA TRANSITORIA

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

Garda, 24/10/2022

Firma dei consiglieri:

Bellamoli Mauro

Michelon Alfredo

Anderle Luigi

Boschelli Flavio

Colorio Costanza

Santellani Maurizio

Vangelista Marita

